



STATISTICHE SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI NELL'ANNO 2013

Premessa metodologica

La raccolta e l'analisi dei dati di cui sotto si è svolta in una fase di transizione del processo di indagine statistica sull'occupazione dei laureati UNISG. Nel corso del 2014, infatti, si è ritenuto importante apportare delle modifiche allo strumento di raccolta dei dati, in modo che risultino di qui in avanti:

- maggiormente attendibili;
- confrontabili con le statistiche prodotte da Almalaurea;
- focalizzati sull'impatto della laurea UNISG nell'ingresso del mondo del lavoro.

I risultati descritti nel presente report sono stati raccolti con il precedente metodo di indagine, mentre si è in attesa dei dati e dei risultati raccolto con il nuovo metodo di indagine.

I dati sono stati raccolti a dicembre 2014, motivo per cui al momento della raccolta dati il gruppo dei rispondenti è risultato eterogeneo per data di acquisizione del titolo.

Rappresentatività del campione e tasso di risposta

La popolazione di riferimento presa in considerazione include i laureati al corso di laurea triennale e magistrale che hanno conseguito il titolo nel corso dell'anno 2013, per un totale di 91 laureati. I dottori in Scienze Gastronomiche sono stati 63, mentre i dottori magistrali 28. Il tasso di non risposta si è attestato a circa l'11% del totale.



Il tasso occupazionale

Considerando la popolazione dei laureati (corso di laurea triennale e magistrale) all'Università di Scienze Gastronomiche per l'anno 2013, il 93,75% ha un'occupazione lavorativa, mentre il 3,75% ha proseguito con un ulteriore percorso formativo. Coloro che sono in cerca di un'occupazione sono il 2,5% del totale.

Interessante è prendere in esame il tempo trascorso dalla data di conseguimento del titolo al raggiungimento dello status di occupato: il 60,7% dei laureati ha trovato un'occupazione entro 2 mesi dalla laurea, mentre il 32,8% si colloca nell'arco temporale compreso tra i 2 e i 6 mesi. Il 6,5% del totale è rappresentato invece da chi ha impiegato più di 6 mesi, ma meno di un anno, per trovare un'occupazione.

In sintesi entro 6 mesi dalla laurea il 93,5% degli intervistati si è collocato nel mondo del lavoro.

Su questo e sui precedenti dati è d'obbligo fornire una precisazione: nel corso del 2013 sono state introdotte delle rilevanti modifiche a livello legislativo sugli stage post laurea (denominati "di inserimento lavorativo"), introducendo l'estensione di tale possibilità ai diplomati ai Master e l'obbligo per l'azienda di corrispondere allo stagista un'indennità di partecipazione (in sintesi un rimborso spese minimo). Lo stage post laurea è stato dunque considerato occupazione lavorativa.

Grafico 1 - Tasso occupazionale

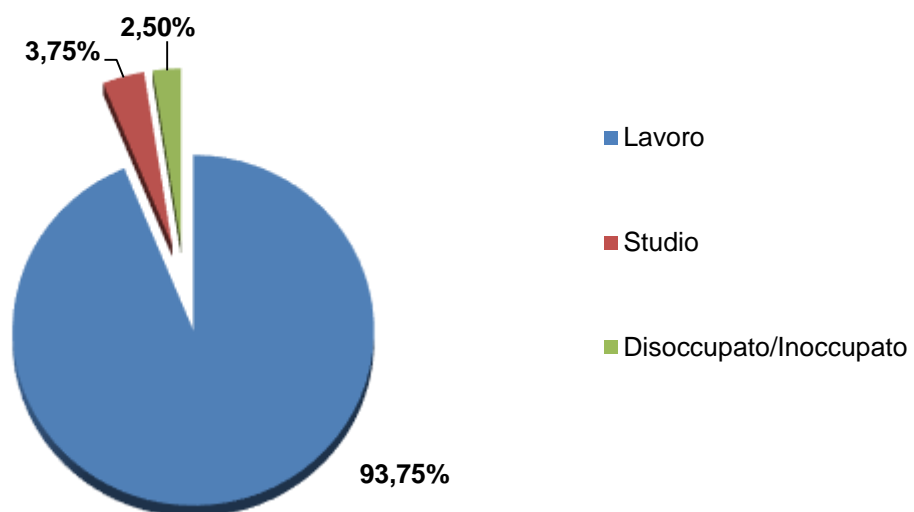
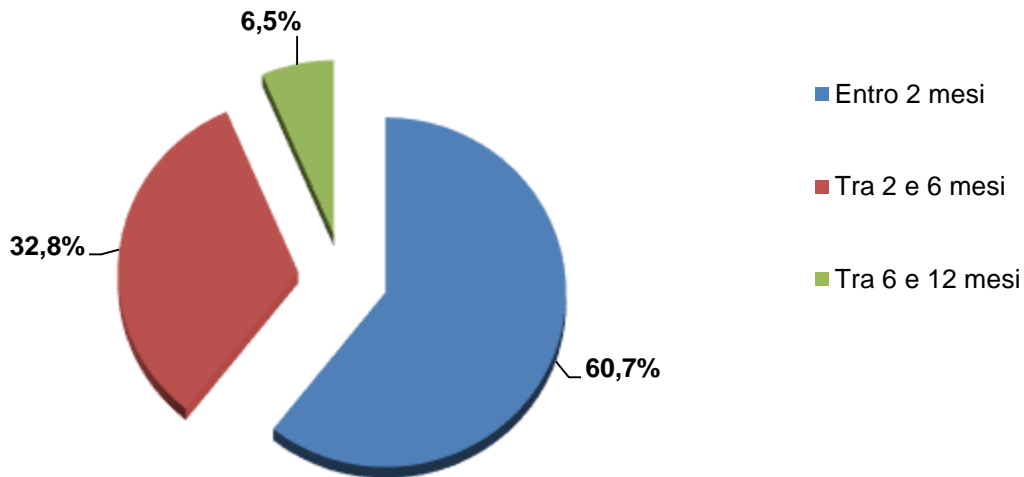




Grafico 2 - Tempo trascorso dalla laurea



L'imprenditorialità

Il 10% dei laureati dell'anno 2013 ha avviato un'attività imprenditoriale propria.

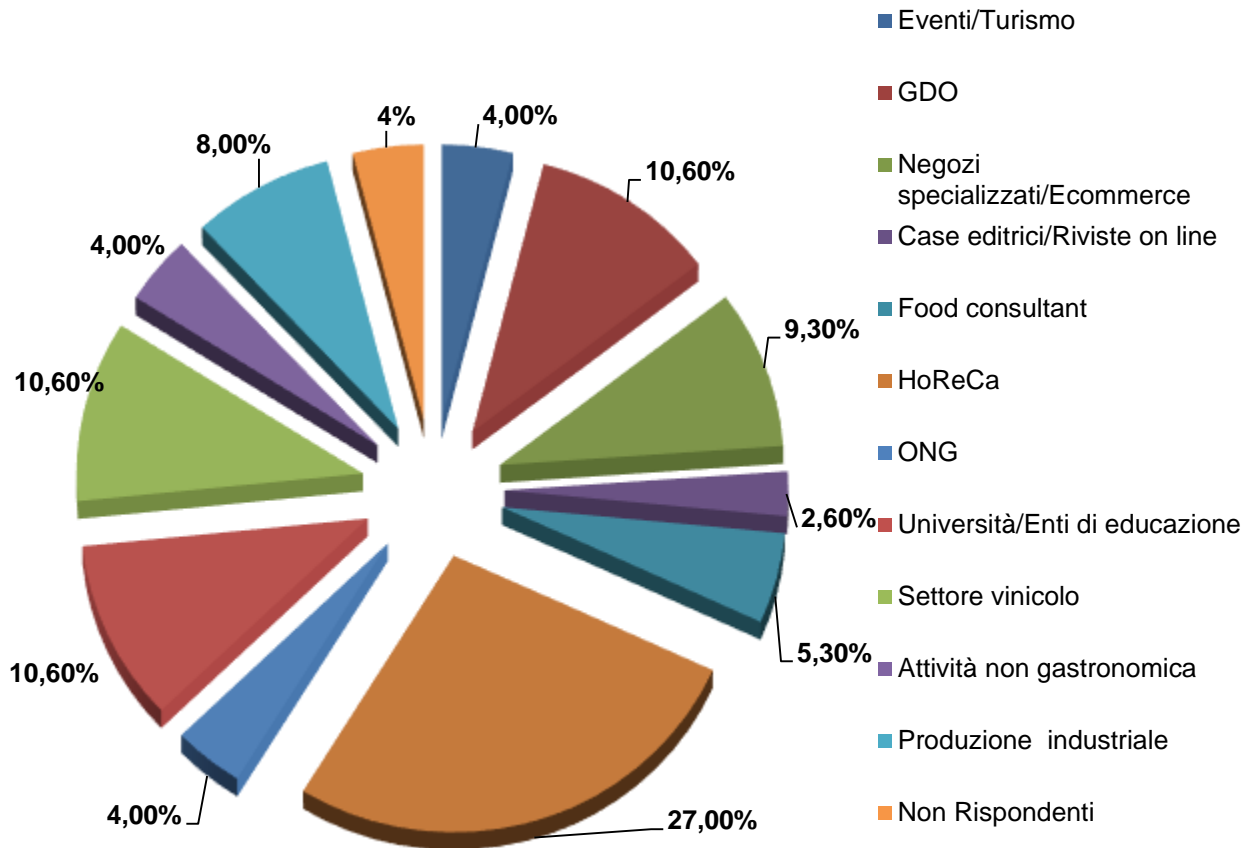
Tipologia di azienda

Il settore operativo dell'azienda presso cui sono occupati i laureati è molto variegato:

- Agenzie eventi/turismo enogastronomico: 4%
- Negozio specializzato/Piccola distribuzione alimentare/E-commerce: 9,3%
- Case editrici/Riviste online/Editoria: 2,6%
- Produzione agroalimentare industriale: 8%
- Food consultant: 5,3%
- HoReCa: 26,6%
- ONG: 4%
- Università/ Enti di educazione: 10,6%
- Settore viticolo: 10,6%
- Attività non gastronomica: 4%
- GDO: 10,6%
- Non Rispondenti: 4%



Grafico 3 - Tipologia di azienda



I settori di occupazione

La formazione multidisciplinare acquisita durante gli anni in Università si riflette anche nella diversificazione dei settori occupazionali dei laureati. Nello specifico:

- Comunicazione/Marketing: 21,4%
- Ristorazione/Cucina/Sala: 20%
- Gestione/Management: 21,4%
- Produzione/Lavoro manuale: 2,6%
- Ricerca e sviluppo: 6,6%
- Commercio/Acquisti/Vendite: 10,6%
- Food consultant: 4%



- Educazione e formazione: 2,6%
- Amministrazione e segreteria: 5,4%
- Giornalismo: 2,6%
- Controllo qualità: 1,4%
- Non Rispondenti: 1,4%

Grafico 4 - Settori di occupazione

